

Adeguamento aree golenali del torrente Seveso nei Comuni di Carimate, Vertemate con Minoprio e Cantù (CO)

Riunione con finalità istruttoria

Verbale

Il giorno 31/5/2018 alle ore 10:00 si è tenuta una riunione con finalità istruttoria, convocata con nota del Delegato del Commissario Governativo prot. n. Z1.2018.6093 del 18/05/2018.

Con nota a parte (prot. n. Z1.2018.0006311 del 23/05/2018) è stata contemporaneamente indetta la Conferenza dei Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi degli artt. 14 e 14-bis della l. 241/1990, ai fini dell'acquisizione degli atti di assenso di competenza del Ministero dei Beni ed Attività culturali e del Turismo, il quale avrebbe potuto formulare tramite l'amministrazione precedente, entro il giorno 24 maggio 2018, la richiesta di integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni. Si dà atto che non è pervenuta alcuna richiesta di integrazioni.

Sono presenti: Regione Lombardia - D.G. Territorio e Protezione Civile nelle persone di Dario Fossati (Delegato del Commissario governativo), Sara Elefanti, Roberta Cotignola; Regione Lombardia - U.T.R. Insubria nelle persone di Monica Cetti e Mirko Zucchetto; Regione Lombardia - D.G. Ambiente e Clima - Valutazioni e autorizzazioni ambientali nella persona di Giuseppe Civati; Regione Lombardia - D.G. Infrastrutture, Trasporti e Mobilità Sostenibile nella persona di Stefania Iachella; R.F.I. nelle persone di Daniela Romani, Franco Rossi e Mario Vitranò; Sud Seveso Servizi S.p.A. nella persona di Alberto Mini; Comune di Vertemate con Minoprio nella persona di Bruno Megalizzi; Comune di Carimate nelle persone di Roberto Allevi e Emanuela Fusar Poli; Agenzia Interregionale per il Fiume Po (AIPo) nelle persone di Luigi Mille, Marco La Veglia, Gaetano La Montagna e Fabio Sai.

Per i progettisti sono presenti Alessandro Balbo e Pietro Breviglieri.

Sono presenti e hanno depositato contributo scritto: Comune di Carimate, U.T.R. Insubria.

Sono assenti ed hanno inviato contributo scritto: Comune di Cantù, Snam rete gas S.p.A., Colline Comasche s.r.l., Terna Rete Italia S.p.A.

Sono assenti e non hanno fatto pervenire un contributo scritto: Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Milano, Bergamo, Como, Lecco, Lodi, Monza-Brianza, Pavia, Sondrio e Varese, Parco delle Groane, Telecom, Enel S.p.A..

Il dott. Fossati introduce l'incontro, specificando che lo stesso ha valenza di Conferenza dei Servizi decisoria per la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Milano, Bergamo, Como, Lecco, Lodi, Monza-Brianza, Pavia, Sondrio e Varese, mentre per gli altri Enti invitati ha validità di Conferenza dei Servizi istruttoria mirata ad accogliere osservazioni e indicazioni che gli Enti stessi, interessati dal progetto, possono esprimere affinché poi il Commissario ne faccia una sintesi e approvi ed autorizzi le fasi successive di progettazione e realizzazione dell'intervento.

Questa procedura è definita dall'art. 10, commi 5 e 6, della legge 116/2014, secondo cui i poteri di autorizzazione ed approvazione dei progetti inseriti negli Accordi di Programma con il Ministero sono in capo al Commissario Governativo, nella persona del Presidente di Regione Lombardia.

I progettisti incaricati da AIPO illustrano il progetto definitivo delle opere.

Il dott. Fossati chiede un giro di tavolo sul progetto illustrato, partendo dalle Amministrazioni comunali.

Il Comune di Carimate esprime soddisfazione per il progetto presentato; anche per quanto riguarda la viabilità il Comune dà piena disponibilità per il passaggio dei mezzi pesanti in paese durante la fase di cantiere; ricorda però che ci sono due tornanti, di cui uno molto stretto, e alcuni dossi: sarà necessario un forte coordinamento con la Polizia Locale.

Per quanto riguarda il quadruplicamento della ferrovia Milano Chiasso il Comune aveva inviato una soluzione alternativa al viadotto, che sarebbe realizzato davanti alle finestre delle case; hanno già avuto molti problemi per la chiusura del passaggio a livello, per cui non hanno chiesto solo opere compensative ma anche risorse economiche. È necessario un cavalca-ferrovia che consenta alle 600 persone che vivono oltre la ferrovia di arrivare in paese quando il passaggio a livello è chiuso. Il Sindaco comunica che per il 21 giugno è prevista una riunione con l'Assessore Terzi per capire se sono disponibili le risorse per questa opera.

Il Comune consegna una nota con i contenuti espressi a voce (allegato al presente verbale).

Il dott. Fossati comunica che per la questione del cavalca-ferrovia la DG Territorio si interfacerà con la competente DG Mobilità. Chiede inoltre che AIPO si interfacci direttamente con i Comuni nella fase di redazione del progetto esecutivo per quanto riguarda la viabilità di cantiere e la connessione con la viabilità locale. In quella sede i Comuni potranno esporre ad AIPO le eventuali esigenze per la minimizzazione dei disagi connessi all'utilizzo della viabilità locale a cura del cantiere.

Comunica poi che il nuovo RUP dell'intervento è l'ing. Marco La Veglia che subentra nel ruolo all'ing. Luigi Mille che è diventato Direttore di AIPO.

Il Comune di Vertemate ricorda che c'è un versante che porta acqua direttamente nell'area golenale e che anche questo problema deve essere risolto. Per quanto riguarda la viabilità di cantiere il Comune si rende disponibile per individuare la strada migliore per il trasporto dei carichi.

Il dott. Fossati ricorda che a monte di queste opere c'è la previsione di un'area di laminazione a Montano Lucino: l'intervento, per il quale è già disponibile un progetto preliminare, è stato inserito in una proposta di programma inviata da Regione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e al Ministero dell'Ambiente per ottenere il relativo finanziamento. La legge finanziaria ha infatti stanziato dei fondi per la difesa del suolo; pertanto l'intervento potrebbe essere finanziato già nel 2018.

Il Comune di Vertemate ricorda anche la problematica relativa alle esondazioni causate dalla roggia Vertemate, che fa parte del reticolo minore: è già disponibile il progetto esecutivo di un piccolo intervento tampone (dell'importo di 34.000 euro) per il quale il Comune è in attesa dell'autorizzazione del Parco delle Groane, perché da gennaio ne fanno parte. È inoltre stato predisposto un progetto preliminare complessivo per la risoluzione completa delle problematiche della Roggia Vertemate. Il dott. Fossati ne chiede una copia al Comune.

Il dott. Fossati legge poi il parere favorevole pervenuto dal Comune di Cantù, la terza Amministrazione comunale coinvolta (parere allegato al verbale).

I rappresentanti di RFI riferiscono soddisfazione per la scelta di svincolare il rilevato arginale dal rilevato ferroviario, che evita interferenze dirette tra le due infrastrutture.

Ricordano che la deroga per la distanza delle opere dal lembo interno della rotaia (ai sensi del d.p.r. 753/1980) sarà rilasciata a seguito della presentazione della relativa istanza con allegato il progetto esecutivo. Sarà necessaria una recinzione per lo stradello previsto sopra l'argine. Eventuali interferenze con il servizio andranno programmate per tempo.

Per quanto riguarda l'area golenale 3 chiedono chiarimenti relativamente al tratto di Seveso parallelo alla linea ferroviaria che già adesso è in erosione: il timore è che se si innalza l'argine dal lato opposto l'erosione

possa peggiorare. Chiedono pertanto come opera compensativa una scogliera in massi a protezione del rilevato ferroviario.

Il progettista risponde che l'erosione di quel tratto di Seveso è dovuta alla presenza nel suo tracciato di un angolo di 90° e che l'intervento non peggiora la situazione attuale, anzi potrebbe alleggerirla.

RFI invierà comunque un parere scritto entro qualche giorno.

L'UTR Insubria consegna una nota scritta con parere favorevole (allegata al presente verbale) ed evidenzia alcuni altri punti di attenzione:

- il progetto di realizzazione della vasca 4 prevede lo spostamento di un tratto dell'alveo della Roggia Molinara: si ricorda che sarà necessario procedere con l'istanza di sdemanializzazione;
- si conferma che l'unica area golenale che sarà assoggettata ai disposti della l. r 8/98 è l'area 4;
- i Comuni interessati dalle opere dovranno aggiornare i rispettivi Studi del Reticolo Idrico Minore;
- nella pianificazione urbanistica si dovrà tenere in considerazione lo scenario di ipotetico collasso dell'invaso della vasca 4.

Il rappresentante di Sud Seveso Servizi ricorda che già un anno fa era stata inviata una nota con indicazioni precise per la risoluzione dell'interferenza con il collettore fognario. Chiede poi alcuni dettagli tecnici, a cui risponde il progettista.

L'ing. Mille di AIPO comunica che è stata avviata la procedura per gli espropri e che tra poco scadono i 30 giorni previsti per legge per presentare osservazioni al progetto da parte dei privati. Suggerisce che il decreto del Commissario di approvazione del progetto sia successivo a tale scadenza, in modo tale che possa anche dichiarare la pubblica utilità dell'opera.

Il dott. Fossati ricorda che il decreto del Commissario prenderà atto del verbale della presente Conferenza di Servizi e dichiarerà la pubblica utilità dell'opera.

Il dott. Fossati legge poi i pareri pervenuti da Terna, Snam e Colline Comasche (allegati al verbale).

La conferenza deve a questo punto decidere quale è la soluzione progettuale del by pass al ponte che collega le aree golenali n. 2sx e 2dx da portare avanti nella successiva fase progettuale: il dott. Fossati ritiene più efficiente dal punto di vista idraulico la soluzione in sinistra.

L'ing. Balbo conferma che anche per quanto riguarda la viabilità tale soluzione è la migliore.

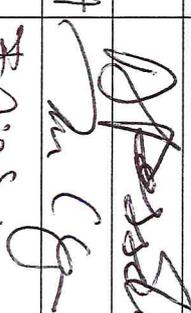
Anche il Comune di Vertemate ritiene migliore tale soluzione perché l'opera ricadrebbe in un'area già vincolata.

La conferenza di servizi concorda quindi di portare avanti nella fase di progettazione esecutiva la soluzione 2 (by pass in sinistra).

L'ing. Elefanti ricorda che ad oggi il quadro economico del progetto sfora di € 85.000 il finanziamento disponibile; il Commissario darà come prescrizione quella di ricondurre il quadro economico al finanziamento a disposizione.

Aree golenali del t. Seveso nei Comuni di Carimate, Vertemate con Minoprio e Cantù

Conferenza di Servizi Istruttoria del 31 maggio 2018, ore 10.00 – Palazzo Lombardia

Ente	Nome e cognome	Ruolo	Telefono	E-mail	Firma
Dalpo AIPo	DESSA ATC	DIR.	335214730	marco.laveglia@agruppo.it	
AIPo	MARCO LA VEGLIA	DIR	3473764052	FARGIO.SAI@AGGIUNTAPO.IT	
AIPo	FARGIO SAI	FUNZ. TECNICO			
ALPO COMUNO DI VERGATELLO/MILANO	GAETANO LA MONTANA	FUNZ. TECNICO RESP. AREA TECNICA	335700493 031-88881210	GAETANO.LAMONTANA@AGGIUNTAPO.IT	
R. di UN BUSOBAND	ZUCCHENO MILKO	FUNZ. TECNICO	031/320336	MILKO_ZUCCHENO@provincia.lombardia.it	
R. di OTT INSEGGIA-CO	MONICA CETTI	QUADRO	031/320314	monica.cetti@regione.lombardia.it	
R FI Dize. T	Investimenti ROMAN DANIELA	RAPP. TECNICO		d.roman@refi.it	
R FI Dize. T. P.	ROSSI FIANCO	Staff per Impresa	313-800298	FR.ROSSI@REFI.IT	
" "	MAURO VITIANO	" "	313 8046117	M.VITIANO@REFI.IT	
CARIMATE	Roberto Alleni	siudaco	331 4655969	siudaco@comunecarimate.it	
Carimate	Roberto Giamberini	Assessore	031.5556955674	siudaco@comunecarimate.it	
STUOD OROGOSOTTO/CO	Pietro Bruscia	Consiglio	3488106697	STUOD@FASTWEBNET.IT	
STUOD WATONS	ASSANDRO BALBO	PROGETTISTA	02/70120918 339/5029992	balbo@shodiunione.it	
SUD SEVESO SERVIZI SPA	MINI ALBERTO	V.T.	031/7837321	REGI.TECNICI@SERVIZI.SPA	



Regione Lombardia

Regione Lombardia - Giunta
AREA - RELAZIONI ESTERNE, TERRITORIALI, INTERNAZIONALI E COMUNICAZIONE
COORDINAMENTO DEGLI UFFICI TERRITORIALI REGIONALI
UFFICIO TERRITORIALE REGIONALE INSUBRIA

insubriaregione@pec.regione.lombardia.it
www.regione.lombardia.it

Varese
21100 - Viale Belforte n. 22
Tel 0332 338511

Como
22100 - Via Luigi Einaudi n. 1
tel. 031 3201

Protocollo Z1.2018.0006715 del 31/05/2018

Protocollo AE12.2018.0009122 del 31/05/2018

Al Delegato del Commissario Governativo

DIREZIONE GENERALE TERRITORIO,
URBANISTICA, DIFESA DEL SUOLO E CITTA'
METROPOLITANA
DIFESA DEL SUOLO
DARIO FOSSATI

Oggetto : Adeguamento aree golenali del Torrente Seveso nei Comuni di Carimate, Vertemate con Minoprio e Cantù (CO). Convocazione conferenza di servizi istruttoria in forma simultanea e modalità asincrona, ai sensi degli artt. 14, 14 bis e 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i..
Contributo relativo ai disposti della L.R. 5/2007 art. 1 comma 10.

Vista la nota del 18 Maggio 2018, prot. Z1.2018.0006093, con la quale veniva indetta Conferenza di Servizi istruttoria in forma simultanea e in modalità asincrona, ai sensi degli artt. 14, 14 bis e 14 ter della Legge 241/90, e contestualmente messa a disposizione la documentazione progettuale definitiva .

Preso atto dell'Accordo di programma tra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Regione Lombardia e Città Metropolitana di Milano, per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con d.p.c.m. 15 settembre 2015, sottoscritto tra le parti il 4 novembre 2015 e registrato alla Corte dei Conti il 29 marzo 2016, di cui il progetto in oggetto costituisce attuazione.

Considerato che:

- l'intervento prevede complessivamente la realizzazione di 6 aree di laminazione "golenali", suddivise in 8 vasche, con funzionamento in derivazione, che si localizzano lungo il Torrente Seveso nei Comuni di Carimate, Vertemate con Minoprio e Cantù;
- in seguito al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale sono state sviluppate due soluzioni progettuali, contraddistinte come ipotesi 1 e 2, e che le stesse sono state entrambe esaminate in quanto determinano lo sviluppo di due contabilità differenziate.

Visto il quadro economico dei lavori in progetto che determina i seguenti importi:

Referente per l'istruttoria della pratica: MIRKO ZUCCHETTO Tel. 031/320336

Voce	Ipotesi 1	Ipotesi 2
Importo per l'esecuzione dei lavori	€ 6.691.223,39	€ 6.665.239,63
Importo per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 216.548,92	€ 216.548,92
Sommano importo totale lavori a base d'appalto	€ 6.907.772,31	€ 6.881.788,55
Somme a disposizione dell'Amministrazione		
Oneri per spostamento sottoservizi e allacciamenti a pubblici servizi	€ 40.000,00	€ 40.000,00
Imprevisti e allacciamenti	€ 138.155,45	€ 137.635,77
Acquisizione aree o immobili	€ 2.510.030,00	€ 2.493.830,00
Spese tecniche di progettazione preliminare, definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e realizzazione, studio d'impatto ambientale, collaudo, supporto al RUP, comprensivo di spese, IVA e oneri previdenziali	€ 643.498,93	€ 643.498,93
Spese per accertamenti, indagini, prove di laboratorio, comprensivi di IVA	€ 45.000,00	€ 45.000,00
Spese per pubblicità, procedure di gara e oneri istruttori vari	€ 34.538,86	€ 34.408,94
Oneri di cui all'art. 2 c. 1 della Deliberazione 26/01/2006 a favore dell'AVCP	€ 500,00	€ 500,00
Incentivo alla progettazione Artt. 23 e 1132 del D.L. 50/2016	€ 138.155,45	€ 137.635,77
Per IVA 22%	€ 1.550.104,11	€ 1.544.273,35
Indagine strumentale per ricerca ordigni bellici comprensivo di IVA	€ 46.000,00	€ 46.000,00
Spese per la rimozione hotspot area golenale 2 comprensivo di IVA	€ 80.000,00	€ 80.000,00
Per arrotondamento	€ 1.244,89	€ 428,69
Importo totale somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 5.227.227,69	€ 5.203.211,45
Totale complessivo lavori	€ 12.135.000,00	€ 12.085.000,00

Ritenuto che la documentazione trasmessa sia completa di tutti gli elaborati previsti dall'art. 24 del D.P.R. 207/2010 e rispetto alle "Linee guida per il rilascio del parere delle Sedi Territoriali Regionali (STeR) in materia di Opere Pubbliche".

Considerato inoltre che il parere ai sensi della L.R. n. 5/2007 viene reso in sede di Conferenza di Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis. della Legge n. 241/90.



Vista la Legge Regionale 27 Febbraio 2007, n. 5.

SI ESPRIME

parere favorevole all'approvazione del progetto in esame.

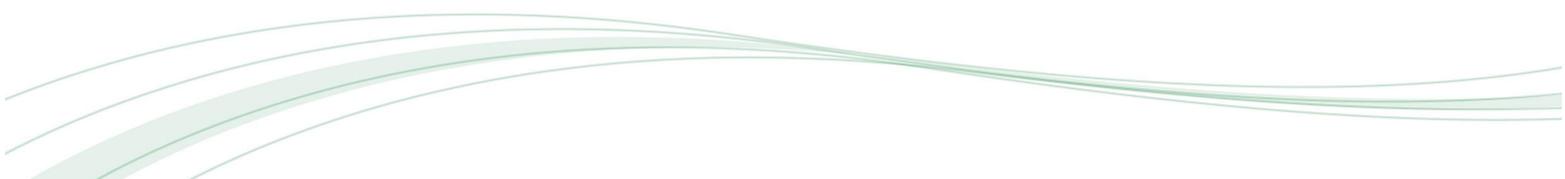
Distinti saluti.

IL DIRIGENTE

AUGUSTO CONTI

*U.O. Area Territoriale e sicurezza Insubria
Monica Cetti – 031/320314*

Firma autografa sostituita con indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi del D.Lgs. 39/93 art. 3 c. 2.



Città di Cantù



**AREA GESTIONE
TERRITORIO**

Piazza Parini, 4
22063 Cantù (CO)
tel+39 031.717 519
tel+39 031.717 520
fax+39 031.717.568
e-mail urbanistica@
comune.cantu.co.it
P.E.C.
territorio.cantu@
legalmail.it

Cantù, 24.01.2018
Prot. n. 3605

**Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali**

PEC: ambiente@pec.regione.lombardia.it

E p.c.

**AIPO –Agenzia Interregionale per il fiume PO – D.T.I.
Lombardia Occidentale**

PEC: ufficio-mi@cert.agenziapo.it

**Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le Province di CO-LC-MB-PV-SO-VA**

PEC: mbac-sabap-co-lc@mailcert.beniculturali.it

Provincia di Como – Settore Territorio

PEC: protocollo.elettronico@pec.provincia.como.it

P.L.I.S. Brughiera Briantea

PEC: certificata@pec.parcobriughiera.it

Comune di Carimate

PEC: comune.carimate@pec.regione.lombardia.it

Comune Vertemate con Minoprio

PEC: vertemateconminoprio@pec.provincia.como.it

Oggetto: Convocazione della seconda seduta della Conferenza di Servizi Istruttoria, ai sensi dell'art.4 comma 3 LR n.5/2010. Procedura di VIA del progetto di adeguamento delle aree golenali del torrente Seveso a Cantù, Carimate e Vertemate con Minoprio. Proponente: AIPO (Rif. "S.I.L.V.I.A." procedura REG.1085)
PARERE COMUNE DI CANTU'

Con riferimento alla procedura in oggetto,

- esaminato il progetto e la relativa documentazione allegata, in particolare lo Studio d'Impatto Ambientale;
- rilevato, che l'obiettivo delle opere in progetto è quello di contribuire a migliorare le condizioni di sicurezza idraulica dei territori posti in

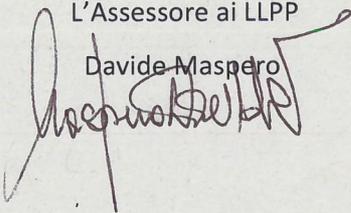
adiacenza al corso del Seveso e di rendere più efficiente il processo di laminazione; inoltre, in merito alla realizzazione dell'area golenale 4 in Comune di Cantù, si riscontra la mitigazione dell'impatto dell'opera ottenuta riducendo la superficie dell'invaso, rispetto al progetto preliminare, spostando l'argine nord a valle delle abitazioni tra via XXV Aprile e Vic. Gottardo.

Rilevato, altresì, che l'intervento era già stato recepito nel vigente Piano di Governo del Territorio del Comune di Cantù, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.5 del 31/01/2014 e pertanto è conforme allo strumento urbanistico, si esprime PARERE FAVOREVOLE, sotto il profilo tecnico e amministrativo per quanto di competenza di questa Amministrazione, ai sensi dell'art.4 comma 3 lett.c) della Legge Regionale n.5/2010, all'approvazione del progetto relativo all'intervento in oggetto.

Distinti Saluti.

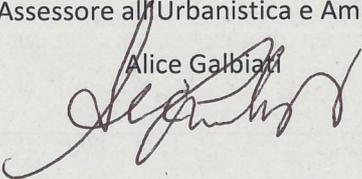
L'Assessore ai LLPP

Davide Maspero



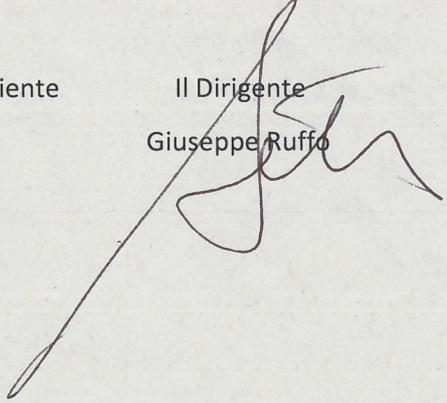
L'Assessore all'Urbanistica e Ambiente

Alice Galbiani



Il Dirigente

Giuseppe Ruffo





COMUNE DI CARIMATE

(Provincia di Como)

SINDACO

Cellulare 331 - 46 55 069; sindaco@comunecarimate.it

Prot. n. Carimate, 29 maggio 2018

Spett.le

Regione Lombardia

Direzione Generale Territorio,
Urbanistica, Difesa del Suolo e città
Metropolitana, Difesa del Suolo

Alla c.a.

**Delegato del Commissario
Governativo Dario Fossati**

territorio@pec.regione.lombardia.it

OGGETTO: Conferenza di Servizi istruttoria per l'adeguamento delle aree golenali nei Comuni di Carimate, Vertemate con Minoprio e Cantù (CO) per il 31 maggio 2018 - Valutazioni e compensazioni.

Il Comune di Carimate esprime plauso per il progetto idraulico di controllo e regolazione delle acque del Seveso, volto alla regimazione delle violente precipitazioni periodiche. Il progetto, inserito come intervento prioritario per la mitigazione del rischio idrogeologico di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015, è finalizzato alla salvaguardia di territori, attività produttive, cose e persone presenti lungo il suo corso e particolarmente per il quartiere milanese di Niguarda.

Al fine di dare il proprio contributo, rispetto al contesto territoriale nel quale viene inserito il progetto stralcio di cui alla Conferenza di Servizi in oggetto, si evidenzia quanto segue.

Il territorio di Carimate ospiterà due "vasche di laminazione" (n.5 e n. 6). In particolare la n. 6 occuperà una vasta area della valle del Seveso, sarà la vasca più grande delle sei previste, raccoglierà quasi il 50% del totale delle acque, fornirà gran parte della terra da movimentare per la sistemazione delle altre aree golenali (circa mc. 22.000) per una estensione territoriale delle nostre vasche di laminazione pari a mq. 168.000.

Il trasporto delle terre di scavo (carichi di circa mc. 15 per ogni camion in transito) verrà attuata lungo due percorsi:

- a) il primo coinvolgerà via Stazione e via del Seveso, permettendo di raggiungere la Statale dei Giovi e successivamente la strada che porta alla frazione Asnago di Cantù;
- b) il secondo percorso sarà, per la gran parte realizzato all'interno del territorio carimatese, coinvolgendo via Stazione, via Cavalluccio, via per Subinago, via Asnago, attraversando la zona residenziale di Carimate.

Considerati i carichi viabilistici giornalieri stimati nel cronoprogramma - che investiranno il territorio per un periodo minimo di sette mesi - l'Amministrazione comunale ritiene che il percorso interno al paese sia da utilizzare nella misura minima indispensabile. Inoltre, per utilizzare il percorso interno al paese dovranno essere rimossi otto dossi esistenti - per agevolare il transito dei mezzi pesanti - da ricollocare al termine dei lavori secondo nuovi criteri che il Comune individuerà in un progetto.

Con l'occasione si dà evidenza che la Valle del Seveso in Comune di Carimate, ampia e larga, è oggetto di investimenti utili e importanti per la comunità non solo locale, ad opera anche di RFI: la chiusura dei due passaggi a livello (uno dei quali oggi già chiuso), con la costruzione di un sottopasso ciclo-pedonale alla stazione ferroviaria. E' una Valle abitata da 750 persone, 600 delle quali a ovest della ferrovia,



COMUNE DI CARIMATE

(Provincia di Como)

SINDACO

Cellulare 331 – 46 55 069; sindaco@comunecarimate.it

che per raggiungere i servizi alla persona - posti tutti in centro paese - non potranno più usare la viabilità storica ma dovrebbero attivare un percorso complesso che li vedrebbe costretti ad utilizzare la statale dei Giovi (n° 35) e poi prendere la Novedratese: cioè in un percorso statale e provinciale.

Per risolvere tale problema il Comune ha in corso una serie di incontri con RFI, Provincia di Como e Regione Lombardia per ottenere un'opera compensativa importante: una strada nuova che scavallerebbe il torrente Seveso e la Ferrovia, detta cavalca-ferrovia.

In Valle sono inoltre presenti importanti aziende in una articolata zona artigianale. Il nostro comune insomma è oggetto di profonde e importanti trasformazioni, le quali tuttavia influenzano e influenzeranno pesantemente la vita dei cittadini: sia durante la fase della costruzione di queste opere sia quando esse saranno terminate.

Per quanto sopra, a fronte dei disagi ai quali il Comune di Carimate dovrà dare una risposta ed una soluzione concreta, si chiede il corncorso di opere compensative che garantiscano un miglioramento della qualità di vita locale, sovracomunale e per gli utenti del trasporto pubblico su rotaie, in seguito all'attuazione degli investimenti in corso. A tal fine, è in corso di completamento anche l'ampliamento del parcheggio alla stazione, in corso di realizzazione da parte di RFI su richiesta del Comune e di proprietà comunale, per la sosta gratuita degli utenti come già avviene per i parcheggi esistenti.

Con spirito collaborativo e stante le aspettative che l'Amministrazione comunale nutre nel valore aggiunto che debbano avere le opere pubbliche in un quadro strategico di più ampio respiro, si richiedono le necessarie opere compensative correlate al progetto di costruzione delle vasche di laminazione in oggetto:

1. il ripristino dei dossi come detto sopra;
2. la sistemazione della via degli Artigiani a ridosso dell'a vasca di laminazione n. 6, usufruita dalle cinque aziende lì collocate oggi interessata da un cedimento;
3. la costruzione di un marciapiede lungo tutta la via del Seveso, lato destro in direzione Novedratese (è percorso non solo dai cittadini carimatesi, ma anche dagli studenti della Università E-Campus di Novedrate), fino a quello che sarà l'imbocco del cavalcaferrovia;
4. la costruzione di un più corto marciapiede sul lato sinistro della via del Seveso, fra lo stop della via Giovanni XXIII e l'imbocco del sottopasso della Novedratese;
5. il co-finanziamento della NUOVA STRADA (cavalca-ferrovia) con un concorso alla spesa di almeno €. 500.000, la cui costruzione sta per essere concordata con RFI, Provincia di Como e Regione Lombardia assessorato/dipartimento nrastrutture e Mobilità.

Si richede infine di verificare eventuali interferenze e/o opportune predisposizioni/fondazioni - in coordinamento con RFI - per la futura installazione di barriere antirumore per la riduzione dell'inquinamento acustico esistente, da valutare anche attraverso l'integrazione delle tavole di progetto che rappresentino sezioni aggiuntive con i profili altimetrici (lato Seveso e confine ovest dell'area golenale n. 6.

Confidando nello spirito collaborativo che contraddistingue i nostri Enti, sinceramente a voi

Il Sindaco pro-tempore
Roberto Allevi

(firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs. n. 82/2005)



COMUNE DI CARIMATE

(Provincia di Como)

SINDACO

Cellulare 331 – 46 55 069; sindaco@comunecarimate.it

territorio@pec.regione.lombardia.it

AOT-MI UICS

Spettabile
REGIONE LOMBARDIA
Direzione Generale Territorio, Urbanistica, Difesa del Suolo
e Città Metropolitana
Difesa del Suolo
Piazza Città di Lombardia 1
20124 MILANO

c.a. Sara Elefanti

Oggetto: Adeguamento aree golenali del torrente Seveso nel Comune di Carimate, Vertemate con Minoprio e Cantù. Convocazione prima seduta della Conferenza di Servizi istruttoria in forma simultanea ed in modalità sincrona, ai sensi degli art. 14, 14bis e 14ter della L. 241/90.

Ci riferiamo alla Vostra e-mail del 18/05/2018 - 11:58 relativa all'oggetto, con cui convocate la conferenza per il giorno 31 maggio 2018 ore 10:00.

Nel merito Vi comuniciamo che dall'esame della documentazione tecnica reperita sul sito web istituzionale, nelle aree golenali, indicate nel disegno *AIPO Progetto definitivo Tavola SVS 2001 "Corografia"*, non sono presenti elettrodotti AT interrati di nostra gestione e non sono presenti sostegni di elettrodotti AT di nostra competenza.

Segnaliamo inoltre che le due aree denominate: "*area golenale 6 in sinistra*" e "*area golenale 6 in destra*" nel territorio comunale di Carimate, sono attraversate dai conduttori campata palo 296 palo 297 dell'elettrodotto in conduttori aerei a 220 kV n. 265 /n .266.

Vi informiamo pertanto che non parteciperemo alla conferenza indetta.

Distinti saluti

Il Responsabile dell'Unità Impianti di Cislago
Massimiliano Nebuloni



/ga

Pratica trattata da geom. Giancarlo Angioletti tel. 3298074300



energy to inspire the world

Dalmine, 29 maggio 2018
INGCOS/NORD/475/2018/CAS/mc

Spett.le
REGIONE LOMBARDIA
DIREZIONE GENERALE TERRITORIO, URBANISTICA,
DIFESA DEL SUOLO E CITTÀ METROPOLITANA
DIFESA DEL SUOLO
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 - MILANO
territorio@pec.regione.lombardia.it

e p.c. **Snam Rete Gas S.p.A.**
Distretto NORD
Via Cesare Zavattini, 3
20097- SAN DONATO MILANESE (MI)

Oggetto: adeguamento aree golenali del torrente Seveso nei Comuni di Carimate, Vertemate con Minoprio e Cantù (CO). Convocazione prima seduta della Conferenza di Servizi istruttoria in forma simultanea ed in modalità sincrona, ai sensi degli artt. 14, 14 bis e 14 ter della L. 241/90

Nell'ambito di adeguamento delle aree golenali del torrente Seveso è prevista la realizzazione del metanodotto Allacciamento Comune di Cantù 3° presa DN 150 (6") il cui iter autorizzativo ha visto l'inoltro dell'istanza per la richiesta di autorizzazione unica, conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità in data 28/04/2016.

Il procedimento, in capo alla Provincia di Como, ha già visto la convocazione, in data 5 luglio 2017, della Conferenza di Servizi istruttoria; a breve sarà convocata una seconda Conferenza di Servizi decisoria.

La verifica dei documenti progettuali relativi all'adeguamento delle aree golenali, considerato che non si sono evidenziate modifiche alle dimensioni della vasca o alla posizione dei corpi arginali rispetto a quanto invariato in precedenza, ha restituito la compatibilità di massima del progetto del metanodotto con le Vostre opere.



In ogni caso per poter esprimere il parere di nostra competenza necessitiamo di prendere visione di eventuali fondazioni, opere di sostegno o rivestimenti previsti che possano interferire con il tracciato del metanodotto.

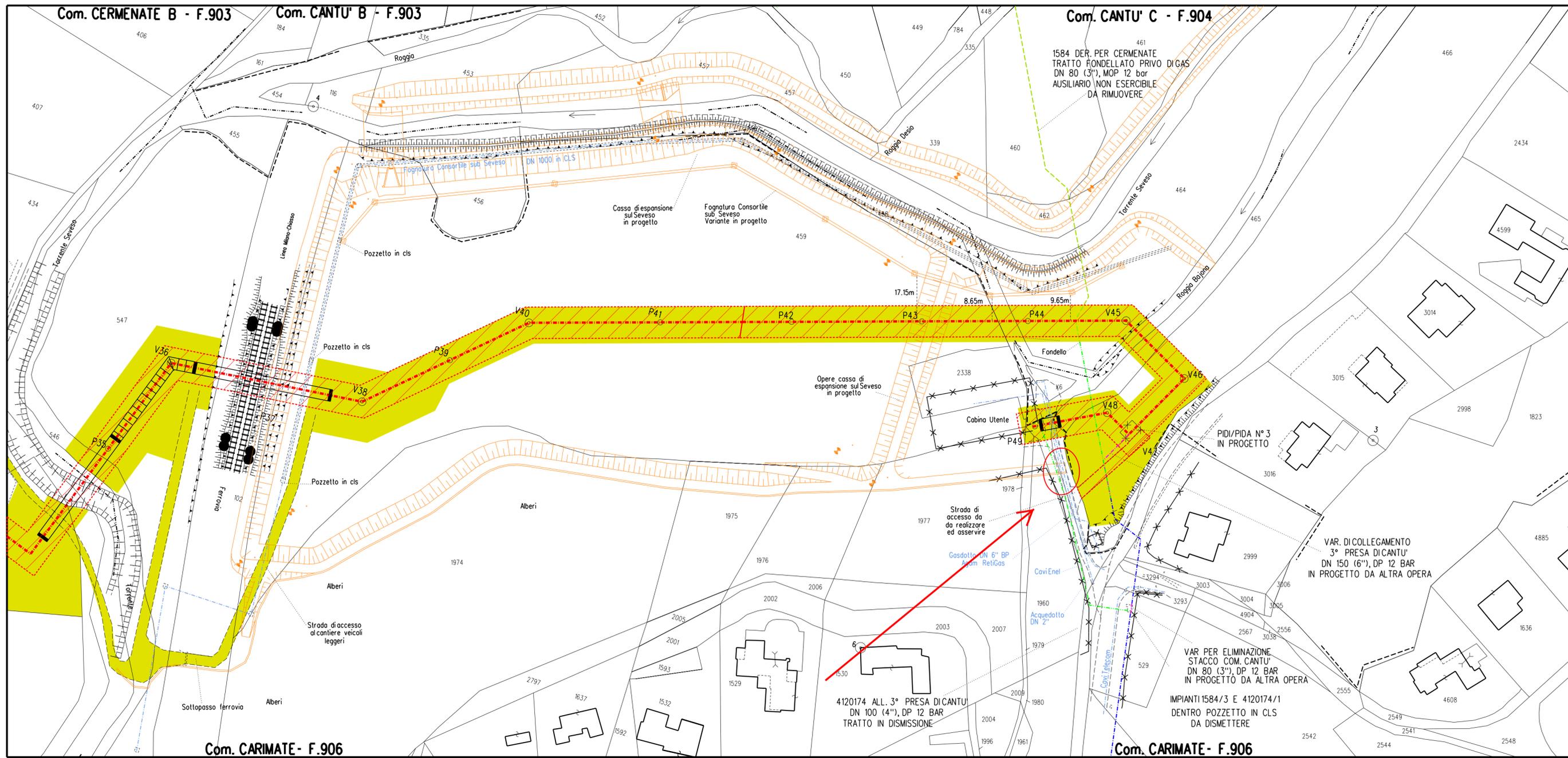
Sarà inoltre indispensabile esaminare il cronoprogramma delle Vostre attività di realizzazione poiché la modalità di protezione della nostra tubazione in corrispondenza del Picchetto 43 (cfr. planimetria allegata) – beole in c.a. e/o tubo di protezione, varierà a seconda della tempistica realizzativa delle opere.

In aggiunta a ciò, nel caso in cui la vasca di laminazione venga realizzata prima del Metanodotto Allacciamento comune di Cantù 3° presa DN 150 (6"), dovrà essere garantita la possibilità di utilizzare la viabilità in progetto al fine di accedere all' area per consentire la realizzazione della nostra opera.

Qualsiasi attività lavorativa in prossimità delle tubazioni in esercizio dovrà essere preventivamente concordata con il Distretto Nord (Via Cesare Zavattini, 3- San Donato Milanese).

Grati per la Vostra collaborazione, rimanendo a Vostra disposizione per qualsiasi evenienza, porgiamo i nostri migliori saluti.

Progetti Infrastrutture Nord
Head
(ing. Claudio Pazzini)



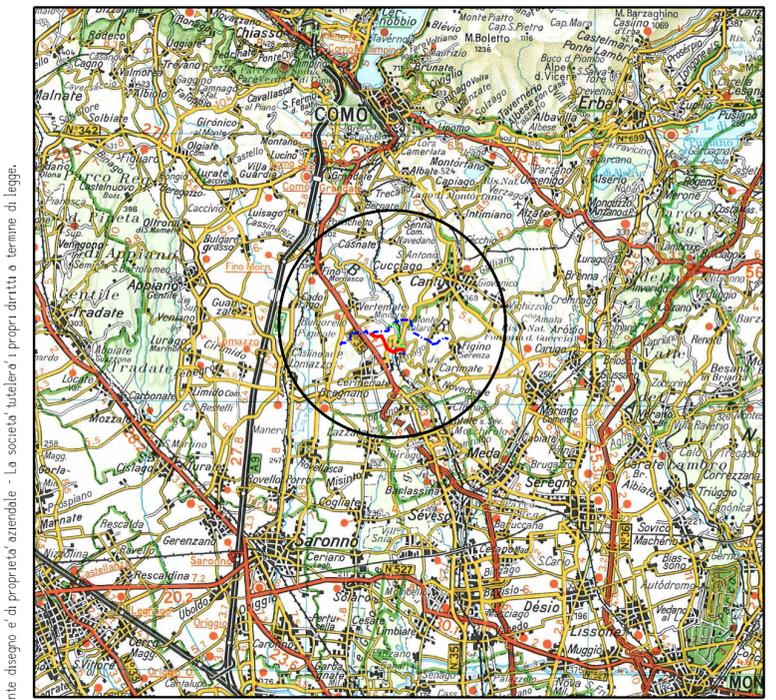
LEGENDA

- Condotta in esercizio
- Condotta in progetto
- Condotta in progetto da altra opera
- Condotta da porre fuoriesercizio
- Condotta di altra utenza
- Condotta in tubo di protezione
- Condotta in cunicolo
- Servizi Terzi
- Vertice
- Picchetto

Fascia di vincolo preordinato all'esproprio (v.p.e.) coincidente con la fascia di servitù'

AREA OCCUPAZIONE TEMPORANEA

PISTA DI LAVORO NORMALE DN 150



Il presente disegno e' di proprieta' aziendale - La societa' tutelera' i propri diritti a termine di legge.

COROGRAFIA 1:200.000

Nei Comuni di CANTU', CARIMATE, CERMENATE, VERTEMATE CON MINOPRIO

Rev	DATA	DESCRIZIONE	ELABORATO	VERIFICATO	APPROVATO AUTORIZZATO
0	18/09/2017	EMISSIONE PER PERMESSI	G. AIUDI	M. BEGINI	F. FERRINI
SNAM RETE GAS techfem Rif. TFM: 011430-11-01-5E-1105			COMMESSA	CODICE TECNICO	
Impianto: All. Com di Cantu' 3a Presa (Nuovo) Tronco: 1-Tronco Unico DN 150 (6"), DP 12 Bar			NR/07020/R-L06	16328	
STRALCIO PLANIMETRIA CATASTALE CASSA DI ESPANSIONE SUL SEVESO IN PROGETTO			DIS. N.	11-DT-5E-1105	
			REVISIONE	0	
			FG	1	DI 1
			SCALA	1:1000	



energy to inspire the world

San Donato Milanese, **30 MAG 2018**
Prot. NORD/NOV/18/085 /ucc

Inviata ½ PEC:
territorio@pec.regione.lombardia.it

Spett.le
REGIONE LOMBARDIA
Direzione Generale Territorio, Urbanistica,
Difesa del Suolo e Città Metropolitana
Difesa del Suolo
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 Milano

E, p.c.

Spett.le
Snam Rete Gas S.p.A.
Centro di Novedrate
Strada Provinciale Novedratese, 1/b
22060 Novedrate (CO)

OGGETTO: Adeguamento aree golenali del torrente Seveso nei Comuni di Carimate, Vertemate con Minoprio e Cantù (CO). Convocazione prima seduta della Conferenza di Servizi istruttoria in forma simultanea e modalità sincrona, ai sensi degli artt. 14, 14 bis e 14 ter della l.241/90.

Con riferimento a Vs. PEC Prot. Z1.2018.0006093 del 18/05/2018 riguardante le opere in oggetto, con la presente Snam Rete Gas S.p.A., in qualità di soggetto proprietario e gestore dei servizi interferiti (metanodotto ed opere accessorie) dalle realizzande Vs. opere, si premura a comunicare quanto segue.

In relazione ai documenti preliminari inviatici, Vi confermiamo che l'opera in argomento interferisce i metanodotti Snam Rete Gas (e le relative fasce di rispetto) destinati ad attività di trasporto del gas naturale ad alta pressione, attività quest'ultima, dichiarata - ai sensi del D.Lgs. 23 maggio 2000 n. 164 (c.d. Decreto Letta) - "attività di interesse pubblico".

Le infrastrutture Snam Rete Gas, opere di Pubblica utilità in pressione e esercizio, sono regolate dal DECRETO 24.11.84 del Ministero degli Interni "Norme di sicurezza antincendio per il trasporto, la distribuzione, l'accumulo e l'utilizzazione del gas naturale con densità non superiore a 0,8" e dal DECRETO 17.04.08 del Ministero dello Sviluppo Economico "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8".

distretto nord
via Cesare Zavattini, 3
20097 San Donato Milanese (MI)
Tel. centralino + 39 02.51872611
Fax: 02.51872601
www.snam.it

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio



Per poter valutare idoneamente la compatibilità della realizzanda opera con l'esistente gasdotto Snam Rete Gas S.p.A., risulta essere necessario che da parte Vostra ci venga fornita la seguente documentazione di dettaglio:

- Progetto in scala adeguata (1:2000 -1:500/1:200), in duplice copia, con evidenziata la posizione degli impianti Snam Rete Gas (precedentemente individuati/picchettati) e le relative fasce di rispetto;
- sezioni dell'opera laddove ci siano attraversamenti del gasdotto, e comunque siano necessarie per la corretta valutazione dell'interferenza;
- eventuali urbanizzazioni primarie/secondarie da realizzare nella fascia di rispetto.

Allo scopo di riportare correttamente sui summenzionati elaborati di progetto, a Vs. cura e spese, il tracciato delle ns. opere, Vi invitiamo a rivolgerVi al nostro personale qualificato del Centro di manutenzione SRG di Novedrate (Strada Provinciale Novedratese, 1/b – 22060 Novedrate (CO) – Resp. Castelli Maurizio – tel. 0362.501853) il quale, previo rilevamento con idonea strumentazione, accerterà ed individuerà in campo l'esatta ubicazione della condotta fornendo all'occorrenza ulteriori informazioni di dettaglio.

Atteso quanto sopra esposto con la presente segnaliamo, nostro malgrado, di **non poter esprimere parere di competenza** alla realizzazione dell'opera in oggetto, evidenziando comunque la nostra più ampia disponibilità finalizzata al superamento delle interferenze qualora emergessero a seguito dei rilievi di cui sopra necessità di adeguamento dei metanodotti Snam Rete Gas.

Resta inteso che Snam Rete Gas provvederà a propria cura, ma a tutte spese del Soggetto Interferente, alle attività di propria competenza per la risoluzione delle interferenze.

A riguardo preme altresì segnalare che la definizione dei rapporti tecnico-economici di nostro interesse connessi agli interventi di adeguamento dei metanodotti (progettazione, approvvigionamento, costruzione, ecc.) sarà rimessa in apposito atto con il Soggetto Interferente (o altro Soggetto preposto).

Occorre per altro evidenziare che i tempi occorrenti per la risoluzione delle interferenze ove previsto adeguamenti delle nostre condotte, saranno valutati a seguito della definizione puntuale delle interferenze.

Sarà inoltre indispensabile che, da parte Vostra, vengano acquisiti e messi a disposizione, in via anticipata, tutti i permessi/autorizzazioni privati e pubblici necessari alla realizzazione delle nostre opere, nonché che venga, da parte Vostra, concessa la piena disponibilità delle aree interessate dalla realizzazione delle nostre opere mediante acquisizione di idoneo titolo di servitù.



Segnaliamo infine che, in attesa degli esiti dei rilievi di cui sopra, essendo gli impianti emarginati in pressione ed esercizio, all'interno delle fasce di rispetto, nessun lavoro potrà essere intrapreso senza preventiva formale autorizzazione da parte di Snam Rete Gas S.p.A.

Distinti saluti.



SNAM RETE GAS

Distretto Nord
Il Responsabile
ing. Fabrizio Negri

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Fabrizio Negri", written over the printed name.

Colline Comasche s.r.l.

Sede Legale e Uffici: Via IV Novembre, 16 – 22075 Lurate Caccivio – Co –

Tel. 031.49.51.211 – Fax 031.49.51.222

Cap. Soc. € 4.219.134,45 i.v.

R.E.A. Como 298062 – Reg. Imp. Como / Cod. Fisc. / Partita IVA 03139240133

Spett.le

Regione Lombardia - Giunta

Direzione generale territorio, urbanistica, difesa del
suolo e Citta' Metropolitana

Difesa del suolo

Via T. Taramelli, 12 - 20124 - MILANO

Trasmissione a mezzo PEC : territorio@pec.regione.lombardia.it

Lurate Caccivio, li 29 maggio 2018

MC2

Prot. 4082/18/P

Oggetto: Adeguamento aree golenali del torrente Seveso nei Comuni di Carimate, Vertemate con Minoprio e Cantù (CO). Convocazione prima seduta della Conferenza di Servizi istruttoria in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi degli artt. 14, 14 bis e 14 ter della L. 241/90

In riferimento alla conferenza di servizi da Voi convocata per il giorno 31/05/2018 Vi informiamo di essere impossibilitati a partecipare.

Comunque, per quanto di nostra competenza, specifichiamo che:

1. I lavori per la realizzazione dell'area golenale 1 e 2 interferiscono con reti tecnologiche gestite dalla scrivente Società (tratto di rete acquedotto di Vertemate con Minoprio e condotta di scarico dello scolmatore comunale di Cucciago), come già segnalato nel nostro precedente parere rilasciato nell'ambito della conferenza di servizi del 29/02/2016 sul progetto preliminare. Si allega comunque relativa planimetria.
2. Per quanto riguarda la rete acquedotto si segnala che:
 - a. In fase di cantiere sarà necessario prevedere un adeguato numero di scavi di assaggio per la determinazione della posizione esatta delle rete e degli allacciamenti.
 - b. La realizzazione del nuovo canale di by-pass e del nuovo ponte sul Seveso rendono necessario il ricollocamento del tratto di rete acquedotto interferente: la tubazione di acquedotto (pead De 63 mm PN 16) dovrà essere riposizionata sul nuovo ponte all'interno di un tubo guaina adeguatamente coibentato. Sarà inoltre necessario garantire la continuità dell'erogazione del servizio alle utenze durante le diverse fasi di cantiere, anche con l'ausilio di tubazioni di collegamento provvisorio.
 - c. Nei tratti ove è previsto il rialzo della viabilità esistente è necessario ricollocare la tubazione ad una profondità non superiore a 0,80 - 1,00 m al fine di salvaguardare le future operazioni di riparazione e manutenzione .

Colline Comasche s.r.l.

Sede Legale e Uffici: Via IV Novembre, 16 – 22075 Lurate Caccivio – Co –

Tel. 031.49.51.211 – Fax 031.49.51.222

Cap. Soc. € 4.219.134,45 i.v.

R.E.A. Como 298062 – Reg. Imp. Como / Cod. Fisc. / Partita IVA 03139240133

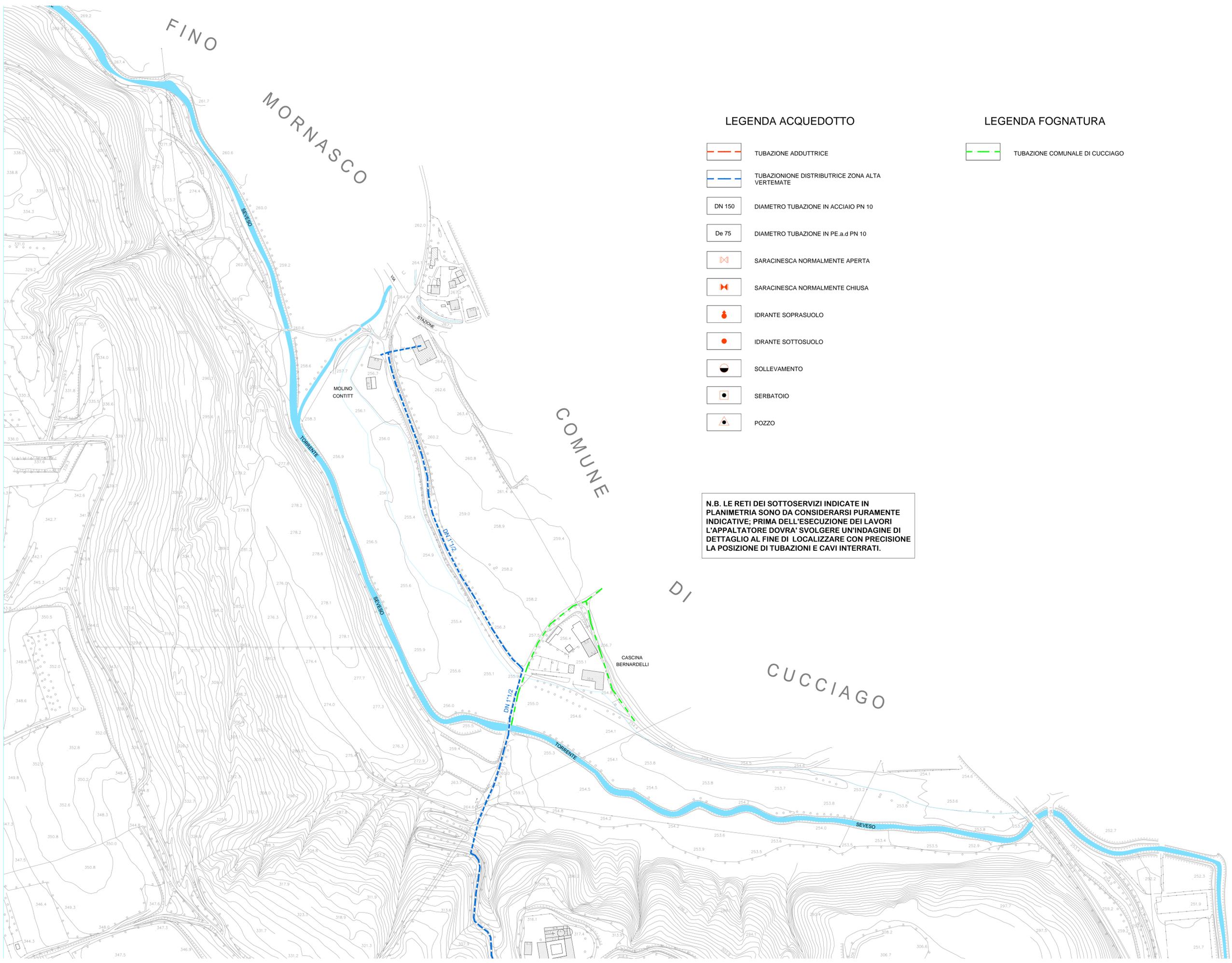
3. Per quanto riguarda il tratto di collettore fognario si esprime parere favorevole alla sostituire della condotta interferente con una tubazione di uguale diametro per un tratto di 70 m circa, così come previsto nell'elaborato SVS 2.07 "Relazione sulle interferenze":

Distinti saluti

Il Tecnico

(Ing. Massimo Cabiati)





LEGENDA ACQUEDOTTO

-  TUBAZIONE ADDUTTRICE
-  TUBAZIONE DISTRIBUTRICE ZONA ALTA VERTEMATE
-  DIAMETRO TUBAZIONE IN ACCIAIO PN 10
-  DIAMETRO TUBAZIONE IN PE.a.d PN 10
-  SARACINESCA NORMALMENTE APERTA
-  SARACINESCA NORMALMENTE CHIUSA
-  IDRANTE SOPRASUOLO
-  IDRANTE SOTTOSUOLO
-  SOLLEVAMENTO
-  SERBATOIO
-  POZZO

LEGENDA FOGNATURA

-  TUBAZIONE COMUNALE DI CUCCIAGO

N.B. LE RETI DEI SOTTOSERVIZI INDICATE IN PLANIMETRIA SONO DA CONSIDERARSI PURAMENTE INDICATIVE; PRIMA DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI L'APPALTATORE DOVRA' SVOLGERE UN'INDAGINE DI DETTAGLIO AL FINE DI LOCALIZZARE CON PRECISIONE LA POSIZIONE DI TUBAZIONI E CAVI INTERRATI.